

MISSION REPORT

SENEGAL

22 - 29 APRILE 2024



Swiss⁺ABILITY

LOTTARE CONTRO LE MINE ANTIUOMO E VINCERE

SwissABILITY s’impegna in Senegal affinché le vittime delle mine antiuomo, disseminate nella regione della Casamance, possano riottenere la mobilità e condurre una vita in autonomia.

La regione della Casamance è tristemente nota per il grande numero di mine antiuomo ancora sparse nel terreno. Uomini, donne e bambini che passeggiano, lavorano oppure giocano per strada sono vittime potenziali di un’esplosione di questi ordigni. Deflagrazioni spesso fatali o gravemente invalidanti causano la perdita di arti e mettono fine alla vita che si stava conducendo sino a quel momento.

Nonostante l’alto numero di persone amputate (sia vittime di mine, sia a causa di malattie o incidenti), nella regione della Casamance non esisteva un centro ortopedico funzionante. Per ottenere delle protesi, bisognava recarsi in Guinea-Bissau, dove il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) aveva promosso un’iniziativa per donare arti artificiali agli amputati del Senegal. Questo programma è stato però chiuso nel 2022, lasciando le persone amputate della Casamance senza una speranza.

Per questa ragione, SwissABILITY - assieme al partner locale ISAD (Initiative Solidaire des Actions de Développement, precedentemente nota come Association des victimes de mines) - si è impegnata nella costruzione di un centro ortopedico a Ziguinchor, che potesse servire le persone amputate della regione.

Nel corso del 2023 il centro ortopedico è stato costruito ed equipaggiato con macchinari e materiali per la fabbricazione di protesi per tre anni di attività. Dopo un’intensa settimana di formazione, il centro è stato ufficialmente inaugurato lunedì 29 aprile 2024 alla presenza delle autorità senegalesi, del team di SwissABILITY e dei numerosi sostenitori locali.



UNA FORMAZIONE PER INAUGURARE IL NUOVO CENTRO

La costruzione del nuovo centro ortopedico di SwissABILITY a Ziguinchor è stata celebrata con una formazione dedicata alle innovazioni tecnologiche a basso costo, rivolta a professionisti e studenti locali del settore ortopedico. Tre anni fa, a Mbour, è stato fondato l'Institut Supérieur d'Etudes Paramédicales Mbour (ISEM MBOUR), una scuola specializzata nella formazione di aspiranti tecnici ortopedici senegalesi. Con grande piacere, SwissABILITY ha esteso un invito a tutti gli studenti dell'ultimo anno, in procinto di affrontare l'esame finale, affinché partecipassero alla formazione e potessero mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite. Oltre agli studenti, hanno partecipato tecnici ortopedici provenienti da Senegal, Gambia, Guinea-Bissau e Liberia, in modo tale da consolidare il network di professionisti in campo riabilitativo nell'Africa dell'Ovest.

Grazie al prezioso contributo del tecnico ortopedico e formatore Bernardo Gomes, 19 partecipanti hanno avuto l'opportunità di partecipare alla formazione e di fabbricare protesi sia per gli arti inferiori che per quelli superiori.

Alla fine della settimana di formazione, 16 persone amputate hanno potuto beneficiare di una nuova protesi, compiendo i primi passi verso un futuro più luminoso che mai.



La maggior parte dei beneficiari della formazione ha subito un'amputazione a causa dell'esplosione di una mina antiuomo, tuttavia, le cause sono diverse e varie. Youssoune, per esempio, ha solo nove anni e una storia tragica alle spalle. Youssoune stava raccogliendo della frutta da un albero ed è caduto, fratturandosi il braccio. I genitori si sono rivolti a un curatore tradizionale, in quanto non potevano permettersi di pagare le cure mediche. Il braccio rotto di Youssoune è stato trattato con impacchi di erbe che non hanno portato nessun beneficio. Quando finalmente i suoi genitori si sono rivolti a un medico era troppo tardi, per il suo avanbraccio non c'è stato nulla da fare. Grazie a questa missione, Youssoune ha ricevuto una mano artificiale per poter riacquisire la sua manualità.





ISAD: UN'ASSOCIAZIONE A FIANCO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ



ISAD - Initiative Solidaire des Actions de Développement è un'associazione con sede a Ziguinchor che opera da oltre dieci anni nel campo degli interventi contro le mine antiuomo e a favore della reintegrazione delle vittime delle mine nella società. ISAD aiuta le persone più vulnerabili a riacquistare un ruolo attivo nella società, in modo da poter vivere una vita dignitosa e autosufficiente.

Il team di ISAD svolge un lavoro notevole e rilevante a sostegno delle vittime delle mine antiuomo, in quanto la maggior parte dei membri dell'associazione è a loro volta amputata o con disabilità. Perciò, comprendono perfettamente le priorità e svolgono il loro lavoro con passione e profonda dedizione. Non si tratta semplicemente di un impiego ma, piuttosto, di una vera e propria vocazione.

Lo stesso coordinatore di ISAD, Sarani Diatta, comprende perfettamente le esigenze dei suoi beneficiari, avendo egli stesso subito le conseguenze delle mine antiuomo.

A soli 12 anni, mentre giocava con i suoi amici nel piazzale davanti alla scuola, ha posato accidentalmente il piede su uno di questi ordigni. L'esplosione, in un istante, gli ha strappato via la gamba sinistra al di sotto del ginocchio.

Sarani non si è però fatto abbattere e ha deciso che avrebbe fatto della sua vita una missione in favore delle persone amputate e con disabilità.



UN SOGNO REALIZZATO: UN NUOVO CENTRO ORTOPEDICO PER LA CASAMANCE

La storia del nuovo centro ortopedico è la storia di persone diverse che si sono incontrate e hanno raggiunto insieme un traguardo insperato ma fortemente voluto.

Tutto nasce dall'incontro nel 2021 in Guinea-Bissau di Sarani Diatta con il Direttore esecutivo di SwissABILITY, Roberto Agosta. In quella circostanza, Sarani era il beneficiario di una formazione per tecnici ortopedici che gli ha permesso di ricevere una protesi Monolimb (che indossa tuttora). Sarani ha però colto l'occasione per raccontare a Roberto le difficoltà con cui si dovevano confrontare le persone amputate nella regione della Casamance, a causa della mancanza di centri ortopedici e di materiali. Durante la settimana a Bissau, Roberto e Sarani hanno iniziato a delineare la prima bozza di quello che, tre anni dopo, sarebbe diventato un centro d'eccellenza nella città di Ziguinchor.

Sembrava un sogno magnifico e irrealizzabile, ma grazie alla perseveranza e alla caparbietà di ISAD e di SwissABILITY - e dei numerosi sostenitori che hanno creduto nel progetto - questo centro è divenuto realtà.





Lunedì 29 aprile 2024, il "Centre de réadaptation physique de Ziguinchor" ha inaugurato ufficialmente le sue attività. La cerimonia di apertura, tenutasi alla presenza di autorità senegalesi, numerosi sostenitori, amici e beneficiari, è stata celebrata con una grande festa.

Alla cerimonia hanno preso parola, oltre a Roberto Agosta e Sarani Diatta, Madame Arame Pop Sene, Direttrice nazionale dei Servizi Sociali, presso il Ministero della Salute e dei Servizi Sociali, e i rappresentanti del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), di Humanité & Inclusion, dell'Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale (USAID), dell'American Jewish World e del Catholic Relief Service. Tutti si sono dimostrati entusiasti del progetto e hanno promesso pieno sostegno al centro e al suo funzionamento.





Le Centre de Réadaptation Physique de Ziguinchor, construit et équipé avec l'appui des partenaires **(AJWS, SWISSABILITY, USAID/CRS)** a été inauguré par

M. le Gouverneur de Ziguinchor, Mor TALLA TINE sous la présence de **Madame la Directrice Générale de l'Action Sociale Dr Arame Top SENE** et de **Madame le Maire de Niaguis Victorine A. NDEY**

BOUTOUTE, LE 29 AVRIL 2024



VOGLIA DI IMPARARE ED ENTUSIASMO: 19 TECNICI FORMATI



DJIBRIL BÂ

Tecnico ortopedico e
formatore ISEM
Mbour



GABU JARJUE

Tecnico ortopedico
Banjul Orthopedic
Center, Gambia



MARTIN DOŁO

Tecnico ortopedico
Ganta Orthopedic
Centre, Liberia



ALOÏSE DIOUF

Tecnico ortopedico e
formatore ISEM
Mbour



FLORENCE DUMEZ

Tecnica ortopedica e
formatrice ISEM
Mbour



JOÃOZINHO INDI

Tecnico ortopedico a
Bissau,
Guinea-Bissau



AGOSTINHO NANQUE

Aiutante tecnico ortopedico
Centro Reabilitação
Nacional, Guinea-Bissau



DENNEBA N'DIAYE

Tecnico ortopedico
Centre d'Appareillage
National, Ziguinchor



MALICK DIATTA

Aiutante tecnico ortopedico
Centre d'Appareillage
National, Ziguinchor



MAGUETTE BALDE

Studente
ISEM Mbour



SAER DIOP

Studente
ISEM Mbour



**GRACIAS BETIANE
MARTESE GNOMBO BEDI**

Studente ISEM Mbour



MATAR NDOUR

Studente
ISEM Mbour



ALIOUNE TRAORÉ

Studente
ISEM Mbour



MAMADOU DIAWARA BÂ

Studente
ISEM Mbour



JULBERTA CORINE DIEDHIOU

Studente
ISEM Mbour



IBRAHIMA SECK

Studente
ISEM Mbour



OUMY BÂ

Studente
ISEM Mbour



**SIDNEY CONSTANTINO
SUWA MANGA**

Studente ISEM Mbour

UN PASSO AVANTI CON UNA NUOVA PROTESI

DOMINIQUE

45 anni, amputato transtibiale a causa di una mina antiuomo



PROTESI
MONOLIMB

BOUBACAR BÂ

63 anni, amputato transtibiale a causa di una mina antiuomo



PROTESI
MONOLIMB

KÊLOUNTANG

60 anni, amputato transtibiale a causa di una mina antiuomo



PROTESI
MONOLIMB



LA STORIA DI BRIGITTE

Brigitte è una donna solare, arrivata al centro con un gran sorriso che ha illuminato tutta la sala. Eppure - come tante, troppe, persone della regione della Casamance - ha dovuto affrontare un destino beffardo. Nel 2018, passeggiava con delle amiche e ha accidentalmente posato il piede su una mina antiuomo nascosta nel terreno. L'esplosione è stata devastante: un attimo dopo, Brigitte si è trovata a terra con un pezzo della gamba destra totalmente dilaniato. Alcune persone sono accorse sul luogo dell'incidente, hanno caricato Brigitte su un carretto e trasportata all'ospedale.

Purtroppo, i danni causati dalla mina erano troppo gravi per essere curati e i medici le hanno dovuto amputare la gamba sotto il ginocchio. Brigitte però non si è lasciata abbattere e sorride al mondo senza mai arrendersi, sfoggiando ora con orgoglio la sua nuova gamba colorata.



PROTESI
MONOLIMB



BOUBACAR DIALLO

24 anni, amputato transfemorale a causa di una ferita da arma da fuoco



PROTESI
TRANSFEMORALE

BOURAMA

57 anni, amputato transtibiale a causa di una mina antiuomo



PROTESI
MONOLIMB

YOUNOUSSE

9 anni, amputato transradiale a causa di una frattura non curata



PROTESI
TRANSRADIALE

LIBOIRE

30 anni, amputato transtibiale a causa di un incidente stradale



**PROTESI
MODULARE**

SOULEYMANE

37 anni, amputato transtibiale a causa di una mina antiuomo



**PROTESI
MONOLIMB**

FOTOUBINTOU

33 anni, amputata transtibiale a causa di una mina antiuomo



**PROTESI
MODULARE**



LA STORIA DI RONALD



**PROTESI
CHOPART**

Ronald è un ragazzo di 28 anni e nell'agosto 2023 ha preso parte ad alcune manifestazioni che si sono svolte nella città di Ziguinchor a sostegno del leader dell'opposizione, il quale in quei giorni era stato incarcerato. La notte dopo le proteste, dei militari hanno accerchiato la sua casa e vi si sono introdotti con l'intento di arrestarlo. Hanno però svegliato la cognata di Ronald, la quale si è messa urlare. Preso dal panico, il giovane ha cercato di fuggire dalla finestra. Ed è in quel momento che gli hanno sparato, tranciandogli una parte del piede. Ronald si è dovuto fare un laccio emostatico d'emergenza con una cintura e pregare che lo accompagnassero all'ospedale. Si è scoperto poi che i militari cercavano un'altra persona e non lui. Ronald, nonostante le avversità, continua però a lottare per un mondo giusto per tutti.



BOUBACAR SADIO

47 anni, amputato transtibiale a causa di un incendio



**PROTESI
MODULARE**

MOISE

58 anni, amputato transtibiale a causa del diabete



**PROTESI
MONOLIMB**

CHARLES

51 anni, amputato transtibiale a causa di una mina antiuomo



**PROTESI
MONOLIMB**

YANCOUBA

32 anni, amputato transtibiale a causa di una mina antiuomo

**SAER**

24 anni, amputato transtibiale a causa di una frattura non curata



IL NOSTRO TEAM IN MISSIONE

**ROBERTO AGOSTA**

Direttore esecutivo

**BERNARDO GOMES**

Tecnico ortopedico formatore

**NICOLE ROSSI**

Direttrice regionale

GRAZIE DI CUORE

a tutti i donatori e sostenitori che hanno reso
questa missione possibile e che hanno sostenuto il progetto in Senegal!